



I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO
GALEAZZI

All'ospedale milanese arriva il dottor Stefano Boriani, specialista nella chirurgia oncologica del rachide



Milano, 25 settembre 2017 – Prestigioso ingresso all'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi: il dottor Stefano Boriani, precedentemente direttore del reparto di Chirurgia Vertebrale a indirizzo Oncologico e Degenerativo dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, entra a far parte di G Spine 4, unità specializzata in patologie della colonna, diretta dal dottor Pedro Berjano e dal dottor Claudio Lamartina.

“Sono entusiasta di iniziare questo nuovo percorso al Galeazzi dove, grazie al lavoro del dottor Alessandro Luzzati e dei suoi collaboratori, esiste da tempo un'attività di chirurgia oncologica di altissimo livello, tale da richiamare un elevato numero di pazienti. Mi auguro di poterne curare altrettanti, in modo da portare l'Istituto al ruolo di principale centro di riferimento europeo nel trattamento dei tumori vertebrali” afferma il dottor Boriani.



Dott. Stefano Boriani

Specialista di chiara fama, il dottor Stefano Boriani ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1976 presso l'Università di Bologna, specializzandosi in Ortopedia e Traumatologia nel 1979. Si forma presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli occupandosi di tumori ossei vertebrali presso la Clinica Ortopedica diretta dal professor Campanacci. Dirige prima la divisione di Chirurgia Vertebrale dell'Istituto Santa Corona di Pietra Ligure, poi la divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Maggiore di Bologna, fino alla sua nomina a direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Vertebrale Oncologica dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli.

Ha continuato, durante tutta la carriera ospedaliera, a occuparsi di oncologia vertebrale, proseguendo l'attività di ricerca presso il Laboratorio di Patologia del Rizzoli.

È Professore a contratto dell'Università di Bologna presso la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia e in passato ha ricoperto tale ruolo anche presso le Scuole di Reumatologia e di Medicina Fisica e Riabilitazione. All'attività didattica si aggiunge l'esperienza a livello internazionale, oltre alla pubblicazione di numerosi lavori scientifici in Italia e all'estero.